

Ciao a tutti! io sono Fabio Casotto, uno degli otto ragazzi che domani sarà ordinato sacerdote dal vescovo Claudio. Ho 29 anni e sono originario da Marsango, un paese vicino a Piazzola sul Brenta per capirci. Mi è stato chiesto di fare una breve testimonianza su come lo Spirito Santo abbia toccato la mia vita, in quali tratti del mio cammino di cristiano sia stato decisivo.

Ebbene...La prima volta – si dice – non si scorda mai: il primo giro in bicicletta, il primo giorno di scuola, il primo bacio, il primo giorno di lavoro, il primo giorno di seminario, ecc...e così ho pensato di portare alla vostra attenzione quello che, a mio ricordo, è stato il primo passaggio dello Spirito Santo nella mia vita.

Sono passati ormai 15 anni da quel giorno; stavo per andare in chiesa per la mia cresima e stranamente scelsi di andare a piedi da solo, con calma, in quanto abitualmente andavo in bicicletta da buon agonista di ciclismo quale sono stato.

In quel breve tragitto di strada pensavo tra me e me che cosa avrei fatto da lì a pochi minuti e cosa avrebbe cambiato per la mia vita e dicevo: «Signore, non so bene che cosa sto per fare e che cosa comporti concretamente ma..mi fido di te, fai tu e fai bene».

Voi mi direte, tutto qui? In verità vi dico che quella frase per me ha avuto enorme significato, e ve lo dipingo con una immagine: Pensate alla mia vita come ad un'auto. Ecco, quel giorno proprio dicendo quel «mi fido di te», ho volutamente permesso che il buon Dio, in qualità di meccanico-per restare nella metafora- inserisse nella mia auto un invisibile ma efficientissimo navigatore. Il tragitto che mi ha portato fin qui, nonostante ciò, non è stato tutto rose e fiori, non lo è per nessuno. Ma ascoltando i suoi consigli ogni esperienza fatta con la mia auto, sia una salita che una discesa, sia essa un bivio o un'autostrada, ha portato ad una crescita sulla via del bene, sulla via dell'amore.

La cosa bella è che io, di questo, non me ne sono reso minimamente conto all'inizio! ovvio direte...il navigatore è invisibile! solo a distanza di tempo ho potuto notare quanto il mio presente sia così diverso da quello dei miei coetanei che sono avanzati per lo più a braccio, o ricordandosi a spot della sua voce. Solo a distanza di tempo mi accorgo di quanto sia stato "guidato" da Qualcuno che passo dopo passo suggeriva al mio cuore la strada migliore da farsi. A che cosa, dunque, possiamo paragonare quel benedetto navigatore? Allo Spirito Santo!!!che in quel giorno ha preso le sorti del mio futuro in mano impostando la rotta verso la gioia, quella vera. Vi invito a fare altrettanto, vi invito a fidarvi sinceramente della sua azione, vi assicuro che è vera, io ed i miei compagni ne siamo testimoni.

Ora vedo in voi sorgere un altro interrogativo: ma come ti ha parlato lo Spirito Santo?

Beh che lo crediate o no, innanzitutto lo sentivo nella voce della coscienza, nelle mie decisioni dove mi consigliava portandomi alla mente e nel cuore le parole di Gesù che, talvolta distrattamente, ascoltavo la domenica o quando mi capitava di andare a messa tra una gara e l'altra.

E poi, quando 10 anni fa mi sono posto a servizio dei sofferenti e bisognosi mi ha interpellato con questa domanda: come farò se toccherà anche a me il dolore, la malattia, la morte?

Ancora, quando mi sono chiesto...Gesù chi è davvero per me? Una favoletta che raccontano i preti o qualcuno che poteva cambiarmi la vita?

Insomma...lo Spirito nella mia vita è passato più nei bivi e negli interrogativi che nelle discese e nella vita agiata. Nella titubanza più che nella tranquillità.

Cari giovani, in questa occasione dove la Chiesa nel nome del vescovo Claudio vi inquieta chiedendovi – cosa desidera il Signore da noi? Vi auguro di lasciarvi interrogare, provocare, sollecitare dal fatto che Qualcuno lì in alto chieda a voi di suscitare novità, freschezza per la Sua Chiesa in questo tempo così difficile. E chissà che strada facendo, insieme, possiate lasciarvi guidare dal Suo Spirito verso nuove frontiere. Frontiere che voi, magari non avreste mai pensato. A me è capitato infatti, nessuno(io in primis) pensava che io un giorno diventassi un sacerdote, che sia invece anche la vostra vocazione? Buona navigazione a tutti!